



Artemia
CIAC

Guida ai Poli CIAC

Visita al Centro Italiano
Arte Contemporanea

a cura di
Giorgia Marchionni
Marta Onali
Cristina Pucci



© European Easy-to-Read Logo: Inclusion Europe.
More information at
www.inclusion-europe.eu/easy-to-read

Con il contributo di

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

CULTUR
Maggioli



AUTORI

Aida J.

Alessandra B.

Alvio C.

Beatrice S.

Claudio C.

Corrado C.

Cristina M.

Daniela B.

Daniele D.

David P.

Davide S.

Diana L.

Domenico C.

Elisa G.

Fabrizio A.

Francesca B.

Francesco G.

Gabriele G.

Gemma G.

Genni M.

Ilaria L.

Ivan P.

Katiuscia D.

Leonisio F.

Luca M.

Luca P.

Lucrezia A.

Manuel L.

Marco B.

Marco F.

Matteo C.

Matteo L.

Michela C.

Michela L.

Mirco B.

Patrizio S.

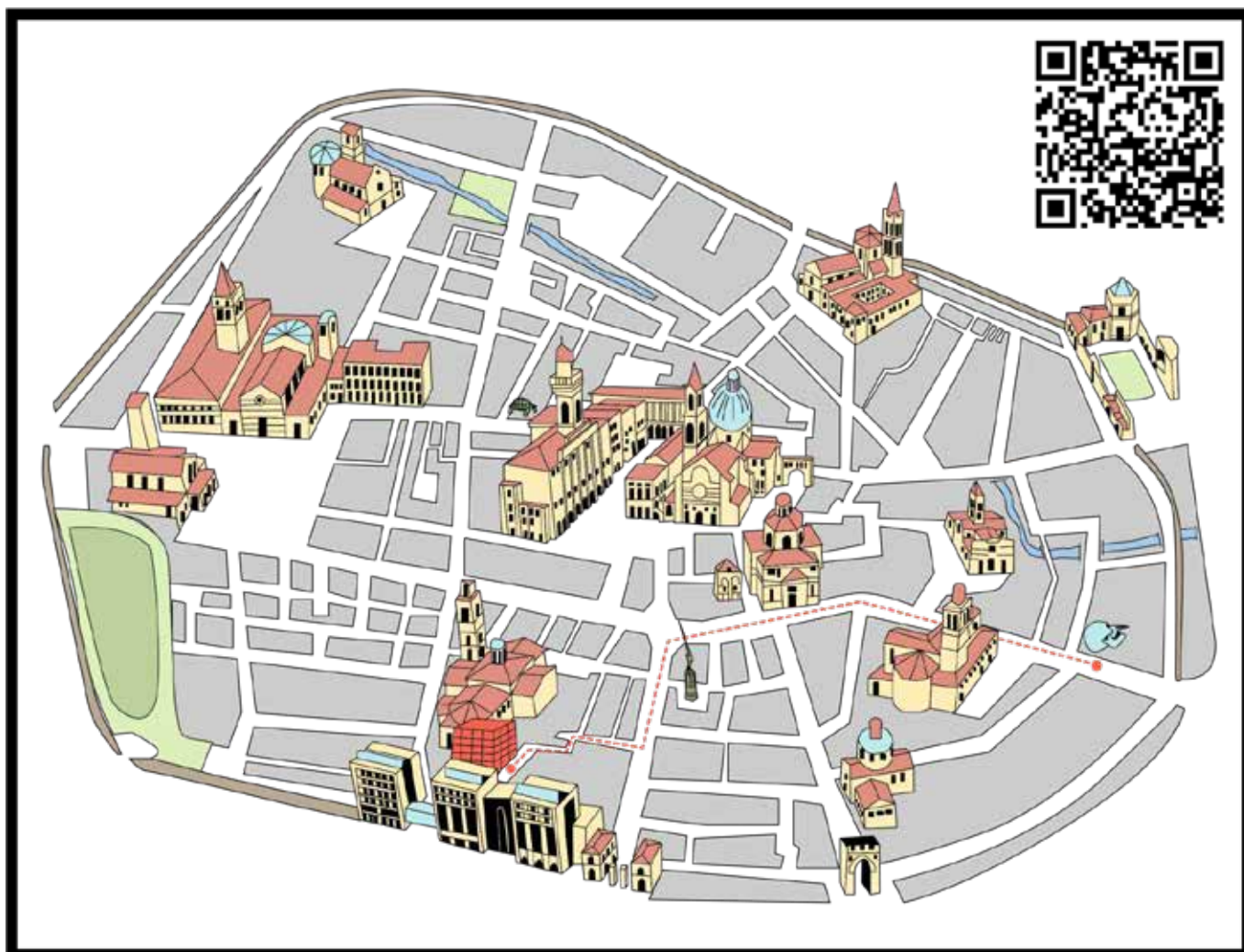
Sabilje S.

Sandra B.

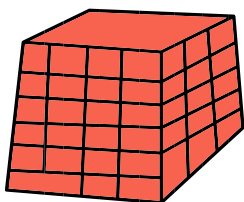
Stefano P.

Valerio M.

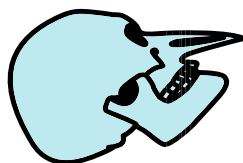
ITINERARIO CIAC



LEGENDA



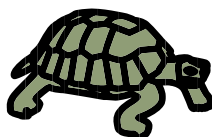
CIAC-Centro
Italiano Arte
Contemporanea



Ex Chiesa della SS. Trinità
in Annunziata.
Calamita Cosmica



Ercole
di Ivan Theimer



Fontana in memoria dei Caduti
di Ivan Theimer

*Il Progetto ArteMIA è un percorso
di scoperta e accessibilità
al Patrimonio Culturale del Centro Italiano Arte Contemporanea.
Sono stati fatti dei laboratori di Museoterapia
ed elaborazione digitale.
I partecipanti ai laboratori
si sono ri-appropriati di spazi ed emozioni.
I partecipanti sono gli autori del materiale
contenuto in questa Guida.*



Ciao,

Il Centro Italiano Arte Contemporanea ti dà il benvenuto!

Il Centro appartiene alla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

Il Centro ha due sedi: il CIAC e

l'Ex Chiesa della Santissima Trinità in Annunziata.

In questo lato della Guida trovi le informazioni sul CIAC.

Il CIAC è nel centro storico di Foligno.

Questa struttura tanti anni fa

è stata una Centrale del latte

e poi un Ufficio Postale.

È stata ristrutturata e dal 2009 è Museo.

Il CIAC è a forma di cubo, senza finestre.



Immagine 1. Esterno CIAC

Entra nel Museo dalla porta a vetri trasparente.



Immagine 2. Ingresso CIAC

L'ascensore si trova alla destra delle scale.

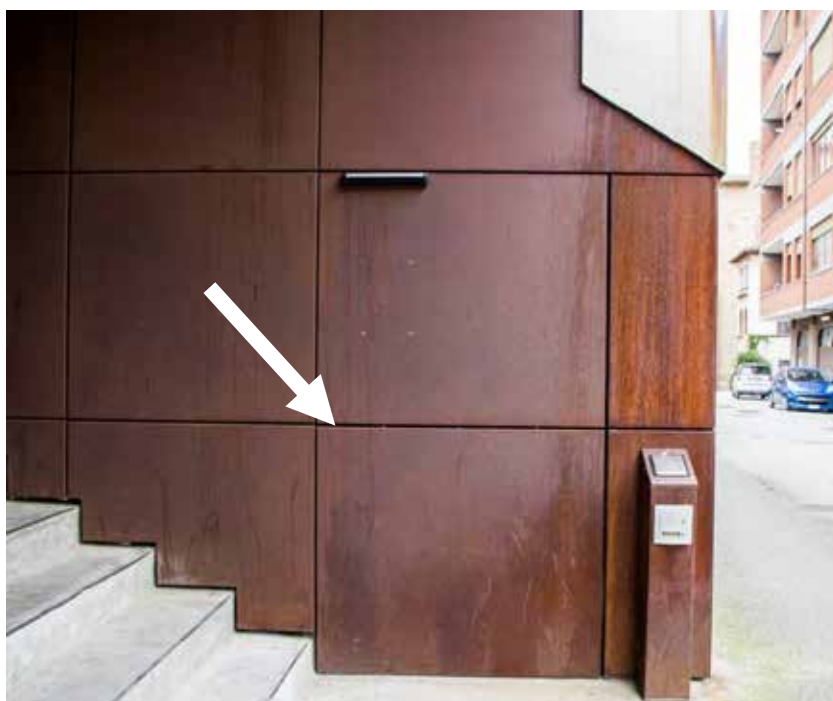


Immagine 3. Porta ascensore CIAC



Immagine 4. Porta ascensore CIAC

Se hai bisogno dell'ascensore, suona il campanello.

Il campanello si trova sulla colonnina.

Il campanello da suonare è quello in basso.



Immagine 5. Campanello ascensore CIAC

*Dopo aver suonato il campanello,
una persona che lavora al Museo
verrà ad aiutarti ad entrare.*



Immagine 6. Ascensore CIAC

Ora sei nel Museo.

A sinistra c'è la biglietteria.



Immagine 7. Biglietteria CIAC

In biglietteria c'è una persona che lavora al Museo.

Chiedi il biglietto per entrare al Museo alla persona in biglietteria.



Immagine 8. Staff del museo in biglietteria

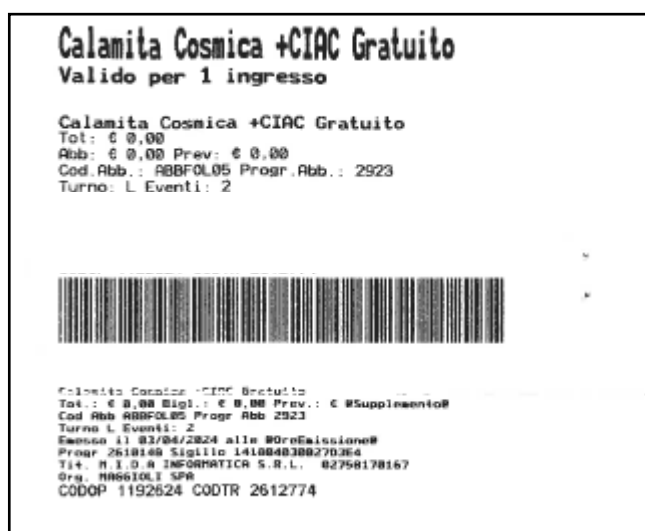


Immagine 9. Biglietto

Con il biglietto di ingresso puoi visitare il CIAC e

la Calamita Cosmica.

Il biglietto costa 8 euro.

I soci Touring Club, soci FAI,

soci ICOM pagano 6 euro.

I ragazzi dai 6 ai 18 anni pagano 3 euro.

I bambini da 0 a 6 anni, le Guide Turistiche,

i giornalisti, le persone con disabilità

e i loro accompagnatori

possono entrare gratis.

Il Museo è diviso in due piani.

Le opere descritte in questa Guida

sono al piano meno uno.

Per visitare il Museo puoi usare

le scale o l'ascensore.

Le scale e l'ascensore si trovano a destra

della porta d'ingresso.

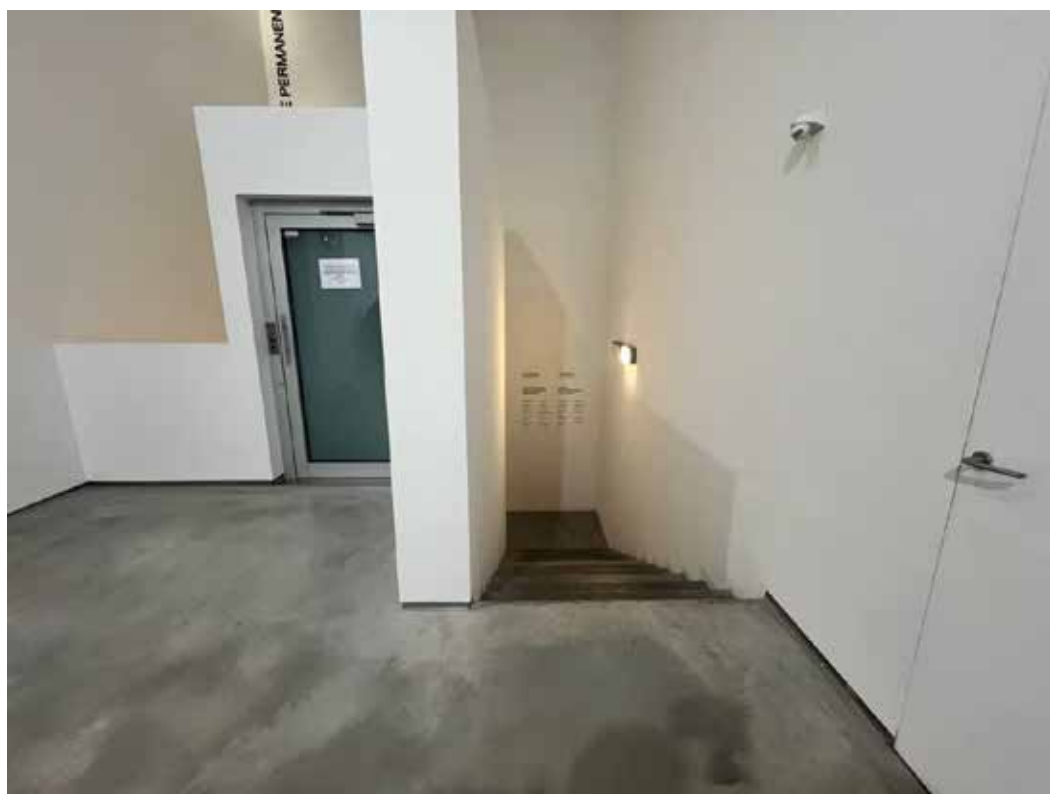


Immagine 10. Ascensore e scale

I bagni si trovano al primo piano accanto alla biglietteria.



Immagine 11. Bagni

Il primo piano è destinato alle mostre temporanee.

Le mostre temporanee sono quelle che durano per poco tempo.

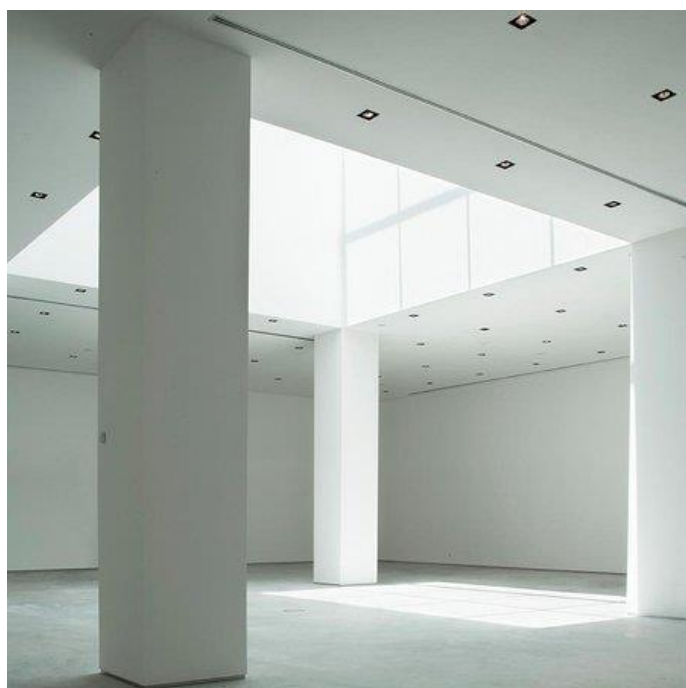


Immagine 12. Primo piano



Immagine 13. Piano meno uno

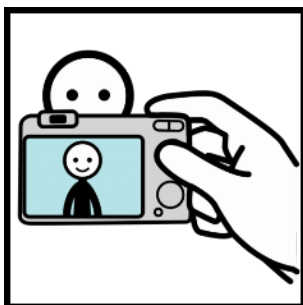
Al piano meno uno c'è la mostra permanente della Fondazione.

Permanente significa che la mostra c'è sempre.

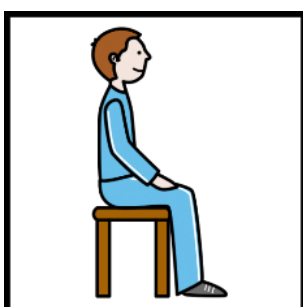
*Per questo motivo, in questa Guida
troverai alcune opere che si trovano
al piano meno uno.*

Le regole del Museo

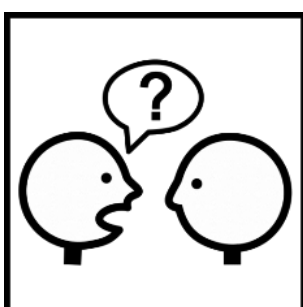
Si:



Fare foto



Sederti sulle panche del Museo



Chiedere informazioni



Firmare il libro dei visitatori

No:



Toccare le opere, perché si possono rovinare



Usare il flash



Bere



Mangiare



Tenere il volume alto del telefono



Parlare a voce alta



Titolo: Ingresso Stadio

Artista: George Tatge

Anno: 2023

*George Tatge è un fotografo nato nel 1951
ad Istanbul.*

La fotografia è la sua passione.

Ha fotografato tantissimi posti in tutto il mondo.

In questa foto è rappresentato

uno dei due colonnati dell'ingresso

dell'antico stadio di Foligno.

La foto è in bianco e nero.

È stata scattata per la mostra fotografica "Italia metafisica".

Le foto della mostra fanno vedere i cambiamenti

che l'uomo ha fatto

sugli edifici e sulle città.



Titolo: Denti

Artista: Omar Galliani

Anno: 2009

Omar Galliani è nato nel 1954

a Montecchio Emilia.

Lui realizza disegni con la matita

sulle tavole di legno.

Qui puoi vedere un quadro del gruppo "Denti".

Questi lavori sono molti importanti per l'artista.

Hanno come tema i denti umani.

L'artista studia cosa significano i denti

in varie culture e epoche.

Nei disegni, i denti possono significare cose diverse.

Possono rappresentare il potere, l'identità,

la fragilità e la mortalità umana.



Titolo: Le Sauvage 2015

Autore: Nicola Samorì

Anno: 2015

Nicola Samorì è nato nel 1977 a Forlì

Le sue opere sono riproduzioni di ritratti

e nature morte su tela, legno o rame.

Nel dipinto "Le Sauvage" c'è il corpo di una donna.

La donna appare in uno stato di rovina .

*L'artista è interessato alla fragilità del corpo umano
e dipinge con molta cura i dettagli.*

*L'artista mescola bene le luci,
le ombre e i colori
creando un'atmosfera intensa.*



Titolo: Viandante con volpe

Artista: Sandro Chia

Anno: 2014

Sandro Chia è nato nel 1946 a Firenze.

È un artista, pittore e scultore.

Appartiene al movimento della Transavanguardia.

Transavanguardia è una parola usata

per indicare il lavoro

di cinque artisti italiani

(Chia, Clemente, Cucchi, De Maria e Paladino).

Loro hanno deciso di fare arte

riprendendo stili e soggetti tradizionali.

Nei quadri di Chia, le persone vengono dipinte

in un formato molto grande.

Le persone sono rappresentate semplici

ma con delle pose come statue leggendarie.

Le figure sono rappresentate tra cielo e terra

E spesso sono accompagnate da animali.

In questa opera c'è un viaggiatore solitario

che è accompagnato da una volpe.

Il viaggiatore simboleggia

il viaggio dentro sé stessi.

La volpe, un animale selvatico,

è spesso associata alla saggezza,

all'astuzia o alla ricerca della libertà.



Titolo: Mappa Segreta e Arcipelago

Autore: Claudio Verna

Claudio Verna è nato nel 1937 a Chieti.

È un pittore.

Nei suoi dipinti, il colore è la parte più importante.

L'artista pensa molto a come usare

la pienezza del colore e la luce.

L'artista crea contrasto tra

le forme geometriche e i colori.



Opera: Mappa Segreta

Anno: 2002

L'opera fa pensare ai colori e alle forme strane.

L'obiettivo dell'artista è quello

di far osservare l'opera

lasciando la libertà di pensiero.



Opera: Arcipelago

Anno: 1997

Il titolo "Arcipelago" fa pensare

a un gruppo di isole.

Ogni "isola" nell'opera

è un'area di colore distinta,

ma fa parte di un insieme più grande.

L'artista usa grandi aree di colore

spesso mettendole vicino

per creare movimento.

I suoi colori sono vivaci e intensi,

e le sue opere sono fatte

per coinvolgere lo spettatore.

L'opera è come un viaggio,

esplora come i colori si mescolano e

la loro organizzazione nello spazio.



Titolo: Diamante

Artista: Chiara Dynys

Anno: 2011

Chiara Dynys è nata nel 1956 a Mantova.

L'artista guarda il mondo

in un modo speciale:

cercare qualcosa di strano e insolito

nelle cose intorno a noi.

*Per fare questo, usa materiali diversi
come la luce, il vetro, gli specchi,
la ceramica, i tessuti, i video e le fotografie.*

*L'opera Diamante è fatta di acciaio
che riflette l'ambiente intorno.*

*Il Diamante gigante è posto a terra,
come se fosse caduto dal cielo.*

*L'acciaio lucido è una materia
che riflette le immagini della natura
come uno specchio.*

Questa opera può essere osservata da diversi punti.

Prova a girargli intorno...

Sempre facendo attenzione!



Titolo: Icaro figlio di Dedalo seduto su un muretto mentre il serpente gli si avvicina

Artista: Ivan Theimer

Anno: 1999

Ivan Theimer è nato nel 1944 ad Olomouc.

è uno scultore, pittore e incisore.

Le sue opere sono influenzate

da vari stili artistici.

La sua vita e il suo lavoro

mettono insieme due aspetti:

uno che riflette la realtà e l'altro

che si basa sull'uso di storie e miti.

In questa scultura è rappresentato Icaro

seduto su un muretto

mentre un serpente si avvicina.

Icaro è un personaggio della mitologia greca, figlio di Dedalo.

Secondo il mito, lui e suo padre

cercarono di fuggire da Creta

usando delle ali fatte di piume e cera.

Icaro, che desiderava tanto volare,

si avvicinò troppo al sole,

facendo sciogliere la cera delle sue ali,

cadendo nel mare.

Questa storia potrebbe rappresentare il pericolo.

Fa riflettere sulle conseguenze

della troppa ambizione

e dell'orgoglio eccessivo.

*Anche questa opera può essere osservata
da diversi punti.*

Prova a girargli intorno...

Sempre facendo attenzione!

*Ivan Theimer ha realizzato molte opere
di grandi dimensioni
che si trovano in diverse piazze d'Europa.*

*Due di queste opere
sono a Foligno.*

*In Piazza Piermarini si trova
l'obelisco dedicato a Giuseppe Piermarini
Giuseppe Piermarini era un architetto di Foligno
autore del Teatro alla Scala di Milano.*



In Piazza Don Minzoni si trova

la Fontana in memoria dei Caduti.

Questa opera viene chiamata anche

la "Fontana delle Tartarughe",

perché intorno ci sono delle tartarughe in bronzo.



